

Roccarainola L'opposizione teme si cerchi di legalizzare una discarica. Il sindaco De Simone: "Sono solo accuse infamanti"

Faccia a faccia sul piano regolatore generale

ROCCARAINOLA (Pacifico Sirignano) - "L'area della discarica può essere adeguata, in tutto o in parte, alle esigenze istituzionali della Protezione Civile". È questo uno dei passaggi del comma 6 dell'articolo 37 delle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale, che recentemente ha ricevuto il via libera, non senza polemiche, da parte del Consiglio comunale di Roccarainola. Un passaggio che ha creato una forte tensione tra le forze di maggioranza e quelle di opposizione, che in questi giorni sono alle prese con un duro faccia a faccia affidato a dichiarazioni e a pubblici manifesti, repliche

e contro-repliche che sta animando un confronto politico dai toni quanto mai accesi. Una norma, quella dell'articolo 37, che ha subito fatto gridare allo scandalo i consiglieri del gruppo di opposizione de "La Spiga di Grano", guidati da Nicola Russo, che temono ci si trovi di fronte alla legalizzazione di una discarica, che corrisponde ad una cava dismessa in località Difesa nella frazione di Polvica di Roccarainola, contro la cui realizzazione da parte del Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti, circa due anni fa, a lungo le istituzioni locali si batterono. Un'ipotesi che, secondo



Nicola Mattia Russo

l'opposizione, rispunterebbe adesso dietro le pieghe di norme definite "ambigue", come l'articolo 28, che "pre-



Raffaele De Simone

vede - in zona agricola - che per motivate ed indifferibili esigenze è ammesso il deposito di materiali di risulta,

inerti, materiali da costruzioni e rifiuti di qualsiasi genere". Uno scenario, insomma, quello paventato dall'opposizione per Roccarainola, più vicino a "monnezza city" che ad un luogo di turismo naturale, più consono alle sue caratteristiche. Parte del paese trasformato in discarica "legalizzata"? Un'ipotesi che fa sobbalzare dalla poltrona il sindaco Raffaele De Simone e tutta la sua maggioranza, che in un documento parlano, senza peli sulla lingua, di "accuse infamanti mosse all'adozione del P.R.G." e di "vile atto compiuto contro le istituzioni locali". "A Polvica, questa maggioranza -

viene ricordato - ha invece previsto l'insediamento della zona industriale, che dovrà essere proprio uno dei fiori all'occhiello di Roccarainola". Domanda legittima: "E se la Protezione Civile volesse utilizzare quel terreno per lo smaltimento dei rifiuti?". "Questa amministrazione non darebbe mai il suo assenso" è la risposta che arriva dal capogruppo di maggioranza, Luigi De Rosa. È quello che ci tocca sperare nell'interesse, specie, dei cittadini di un territorio, quello di Polvica, che sta pagando con le cave un prezzo troppo alto in termini di sicurezza e qualità della vita.